

ORIGINALE



IMMEDIATA ESECUZIONE

COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. 28.01.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

N. 61 del 05/08/2026

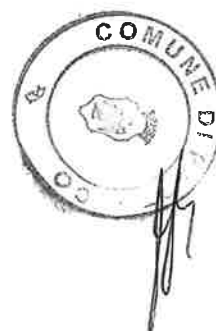
Oggetto: approvazione del Rendiconto della gestione - Cessazione dell'attività straordinaria di liquidazione e dello stato di dissesto finanziario del comune di Partinico.

....

L'anno 2026 il giorno cinque del mese di agosto alle ore 14,15 e segg., presso la sede del Comune di Partinico Piazza, Piazza Umberto I, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione, nominata con D.P.R del 28.01.2019 con l'intervento dei signori:

COMPONENTI LA COMMISSIONE	PRESENTE	ASSENTE
CALAMIA dott. CALOGERO GIUSEPPE (Presidente)	X	
TRANCHINA dott. ANTONINO	X	
BONOMO dott.ssa MARIA	X	

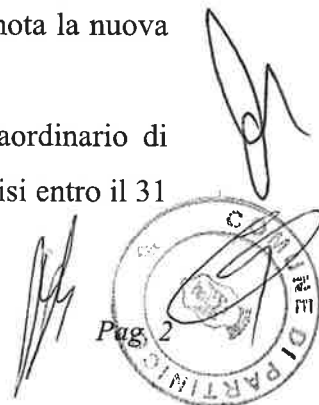
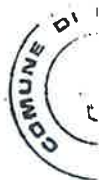
Partecipa alla riunione il Segretario Generale del Comune di Partinico, Dott.ssa Antonella Spataro, che assume la funzione di segretario verbalizzante.



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 46 del 10.10.2018, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico (PA);
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.01.2019, pubblicata nella G.U. in data 14 febbraio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso il Comune di Partinico eleggendo quale presidente il dott. Calogero Giuseppe Calamia, così come da delibera n. 1 del 22 febbraio 2019; con la medesima delibera questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art. 254, comma 2, del decreto legislativo del 18.08.2000, n. 267, ha dato avviso mediante affissione all'albo pretorio, dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva del Comune di Partinico, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro e non oltre il giorno 23 aprile 2019, una domanda in carta libera corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo e eventuali cause di prelazione, per l'ammissione alla massa passiva;
- detto termine è stato prorogato di ulteriori trenta giorni, e quindi fino al 23 maggio 2019 con deliberazione n. 6 del 17.04.2021;
- con successivo DPR del 27.09.2021, emanato a seguito delle dimissioni del componente Dr.ssa Maria Cacciola, è stato nominato componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Partinico il Dott. Antonino Tranchina, acquisito al protocollo dell'ente al n. 25260 del 06.10.2021; il DPR del 27.09.2021 è stato notificato al dr. Antonino Tranchina in data 06.10.2021;
- posto che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/00 l'Organo Straordinario di Liquidazione deve insediarsi entro cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina, con delibera n. 36 del 08.10.2021 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proceduto formalmente all'insediamento del nuovo componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Partinico Dr. Antonino Tranchina e a rendere nota la nuova composizione;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del d.lgs n. 267/2000, l'Organo straordinario di liquidazione "ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31



dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato"; detta data, nel caso del Comune di Partinico è il 31 dicembre 2016, atteso che alla data della dichiarazione del dissesto finanziario il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2017 non risultava approvato dal competente Organo consiliare;

Considerato che:

- l'O.S.L ha proposto all'Amministrazione Comunale di Partinico, con deliberazione n. 8 del 31.07.2019, che qui si intende richiamata, l'adozione della modalità semplificata di liquidazione dei debiti, ai sensi del citato articolo 258 del Tuel;
- si è riservata di adottare, in caso di adesione da parte dell'Amministrazione Comunale a detta procedura, un ulteriore atto con cui stabilire i criteri e le norme procedurali di cui all'articolo 258;

Atteso che

- l'Amministrazione Comunale con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 76 del 14 agosto 2019 ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione, così come proposto dalla Commissione Straordinaria, assumendo altresì gli impegni di cui al comma 1 dell'articolo 258;
- con deliberazione O.S.L n. 1 del 26.02.2020 la Commissione ha preso atto della precitata delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 76 del 14.08.2019;
- con successiva deliberazione della Commissione straordinaria di liquidazione n. 8 del 25.09.2020 sono stati determinati i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione stabilendo, fra l'altro, che:
 - a) la percentuale prevista dall'articolo 258, comma 3, del TUEL è determinata nella misura del 50% dell'importo del debito, limitatamente alla sorte capitale;
 - b) i crediti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato saranno liquidati per intero e con priorità;
 - c) con riferimento ai debiti aventi i requisiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa, proporre la definizione transattiva della pretesa creditoria nel rispetto del criterio cronologico. In particolare: ai creditori che hanno avanzato istanza di ammissione al passivo, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze al protocollo generale dell'Ente; ai creditori che non hanno avanzato istanza di ammissione al passivo, in base all'anzianità del debito, successivamente ai creditori



istanti; gli eventuali crediti vantati dal Comune di Partinico nei confronti della gestione liquidatoria saranno liquidati per ultimi;

- d) le proposte di transazioni saranno formalizzate, nel rispetto dei criteri cronologici di cui ai punti precedenti, in funzione delle risorse che progressivamente si renderanno disponibili. In caso di mancata accettazione della proposta entro il termine di legge, l'O.S.L. provvederà con immediatezza ad effettuare gli accantonamenti previsti dall'articolo 258, comma 4, del TUEL;
- e) prima di formalizzare la proposta di transazione dovrà essere verificata l'esistenza di eventuali debiti nei confronti del Comune di Partinico sia da parte dei creditori istanti che da parte dei creditori che non hanno avanzato istanza di ammissione, attivando, in caso di riscontro positivo, le opportune iniziative per il recupero del debito in sede di liquidazione del credito ammesso; detta verifica dovrà essere effettuata altresì preliminarmente alla liquidazione dei debiti relativi al salario accessorio da riconoscere ai dipendenti; sul punto giova ricordare, come questa Commissione in molte delle istruttorie svolte avendo notato elevate esposizioni debitorie nei confronti del Comune di Partinico si è fatta parte attiva, con numerose note volte a stimolare l'ufficio tributi ad attenzionare le situazioni debitorie più rilevanti, per evitare la prescrizione del debito; dette situazioni hanno spesso scoraggiato i creditori istanti ad accettare le proposte transattive formulate dalla Commissione di liquidazione che ha successivamente provveduto ad accantonare le somme oggetto della transazione.
- f) la proposta di transazione sarà trasmessa a mezzo posta elettronica certificata o, in mancanza, con raccomandata a.r;
- g) la Commissione straordinaria provvederà al pagamento delle somme oggetto di accettazione entro trenta giorni dalla conoscenza di detta accettazione;
- h) prima di provvedere al materiale pagamento della somma accettata dal creditore, dovrà essere verificata l'insussistenza di motivi ostativi al pagamento, compresa l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), le verifiche telematiche presso il Concessionario della riscossione, nei casi previsti dalla legge, la verifica di esistenza di atti di cessione del credito, la verifica di esistenza di pignoramenti presso il Comune, etc.;

Atteso che nel rispetto della vigente normativa e dei criteri come sopra determinati, è stata verificata l'ammissibilità alla massa passiva, tanto dei debiti su istanza quanto dei debiti rilevati d'ufficio; detta verifica è stata effettuata sulla base degli elementi documentali agli atti



dell'Ente e/o forniti dai creditori e/o acquisiti dalla Commissione, nonché sulla scorta delle attestazioni di cui all'articolo 254, comma 4, del TUEL;

Richiamate:

- le proprie deliberazioni con cui sono stati ammessi alla massa passiva della liquidazione i debiti ai sensi dell'articolo 258 del TUEL;
- le proprie deliberazioni con cui sono stati esclusi dalla massa passiva della liquidazione i debiti privi dei requisiti necessari al riconoscimento da parte della Commissione;

Dato atto che con riferimento alla massa attiva:

- il Comune di Partinico ha riversato a questa O.S.L. le somme di € 3.625.887,31 ed € 3.331.397,28, nei termini di legge, a titolo di anticipazione da destinare all'incremento della massa attiva, attribuita all'Ente, ai sensi dell'articolo 14 del D.l. n. 113 del 2016 e ulteriori € 1.824.192,00 a titolo di F.A.L. Si rinvia per ogni dettaglio al *"Prospetto 1.11 del Piano di estinzione"*;
- con deliberazione O.S.L. n. 82 del 20.11.2025 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha rimborsato alla gestione ordinaria del Comune di Partinico la somma di € 1.760.920,40 per il pagamento delle rate di ammortamento del F.A.L. dal 2019 al 2022 (in virtù della novella introdotta dal comma 789 dell'art. 1 della legge n. 197/2022, che ha modificato la previsione dell'articolo 255, comma 10, del TUEL), in quanto contratte dall'Ente prima del 31 dicembre dell'anno antecedente la dichiarazione di dissesto e, quindi, rientranti nella competenza della gestione liquidatoria;
- dalla data di approvazione del piano di estinzione, adottato del 10/12/2025, n. delibera OSL 120, approvato con Decreto Ministeriale n. 69064 del 27/05/2026, notificato l'08/06/2026, la massa attiva ha registrato un incremento di € 479.479,43, riconducibili a contributi trasmessi in data successiva alla data di adozione del Piano.

Evidenziato che questa Commissione:

- in attuazione dell'articolo 255, comma 8, del TUEL, ha posto in essere una significativa attività di accertamento delle entrate tributarie in ordine alle annualità d'imposta di propria competenza (2016 e precedenti);
- ha invitato costantemente con continue missive i dirigenti ad attivare iniziative per la sollecita riscossione anche coattiva delle entrate proprie dell'Ente esigibili al 31.12.2016 al fine di evitare, al contempo la prescrizione del credito; ciò in considerazione anche



della rilevanza e della vetustà dei residui attivi sussistenti nel rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016;

- ha richiesto nel corso dell'istruttoria di ogni proposta transattiva la certificazione della regolarità tributaria all'Ufficio tributi dell'Ente, compensando il debito tributario con il credito oggetto di ammissione alla massa passiva; sul punto si evidenzia che è stato riscontrato un numero significativo di posizioni tributarie irregolari, il cui debito verso l'Ente non di rado è risultato nettamente superiore al credito vantato;
- inoltre, si è dovuta occupare del gravoso compito di recuperare le somme derivanti dalla sentenza del Tribunale di Palermo - sez. V Civile n.1121 del 13.03.2025 con la quale è stata disposta la condanna di ex consiglieri comunali a restituire indennità indebitamente riscosse dal Comune; le somme scaturenti dalla sentenza e ammontanti a € 168.266,86 (comprensiva di interessi di dilazione), a seguito di atto di diffida, sulla base delle risultanze fornite dall'Ufficio di supporto dell'Osl, sono state riscosse per € 127.749,49;
- infine, è stata compulsata l'attività per il recupero dei crediti risultanti da sentenze di condanna e/o spese di refusione per liti, generative di entrate accertate e riscosse per € 254.277,43;
- particolare attenzione è stata dedicata, con diverse interlocuzioni con l'ufficio competente anche del recupero delle entrate da concessione edilizie esigibili al 31.12.2026; lo stesso dicasi per le entrate del codice della strada e del servizio idrico integrato;
- ha accertato ulteriori significative entrate grazie al potenziamento delle attività di lotta e contrasto all'evasione fiscale, poste in essere dalla data del suo insediamento ad oggi.
- in riferimento alla rideterminazione dei residui attivi risultanti dal rendiconto 2016, non compensati nel fondo di cassa, preso atto e tenuto conto della deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri di Giunta comunale, n. 26 del 2020, questa Commissione ha registrato in corso di istruttoria diverse criticità riguardo l'attestazione da parte dei competenti uffici e le ragioni alla base del loro mantenimento, lo stato della riscossione coattiva e gli effetti delle azioni volte al recupero; pertanto, per la parte residuale rimasta da riscuotere, l'Ente dovrà continuare a perseguire e potenziare l'attività di riscossione di detti residui, attenzionare i provvedimenti volti alla revisione e riaccertamento degli stessi e definire le già avviate attività di controllo e vigilanza, ponendo particolare attenzione alle possibilità di incasso riconducibili alle poste vetuste e prive di valide motivazioni che possano giustificare il loro mantenimento.

Dato atto che in riferimento alla massa passiva:

- questo Organo straordinario di liquidazione ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti dell'Ente e quella fornita da parte dei creditori, nonché le attestazioni rese dai Responsabili di riferimento del Comune di Partinico;
- le deliberazioni aventi ad oggetto l'ammissione e il riconoscimento di debiti fuori bilancio alla massa passiva sono state inviate, a cura del Segretario Generale, alla Procura della Corte dei conti Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 24 dicembre 2002 n. 289;
- è stato dato corso alla formulazione delle proposte di transazione, a far data dal 15.04.2021, per i creditori istanti, e successivamente, per i debiti accertati d'ufficio;
- che alla data di approvazione del presente Rendiconto, tutti i debiti transatti ai sensi dell'art. 258 del TUEL, oggetto di gestione non vincolata, sono stati liquidati e pagati. Si rinvia per ogni dettaglio al *"Prospetto 2.9 - Gestioni non vincolate - Debiti transatti ai sensi dell'art. 258 del TUEL"*;
- con riferimento alle posizioni creditorie correlate a residui di natura vincolata - rendicontate separatamente - per i debiti comunicati da parte dei Responsabili di riferimento sono state adottate le deliberazioni con cui questo O.S.L. ha autorizzato il Comune al relativo pagamento (vedasi deliberazione OSL. n. 7 del 24.02.2021), evidenziando la necessità di provvedere alla relativa rendicontazione all'Ente finanziatore; sul punto si evidenzia che la Commissione Straordinaria di Liquidazione, con deliberazione n. 5 del 24.01.2023 di ammissione al passivo, ha ricondotto alla gestione liquidatoria le spese relative alla gestione dei fondi P.A.C. (primo riparto) per prestazioni rese fino al 31.12.2016, come rendicontate dall'Ufficio servizi sociali con nota prot. n. 1015 del 12.01.2023 per l'importo di € 152.506,10, con l'evidenza che trattasi di spese anticipate dall'ente per le quali si è in attesa del relativo trasferimento in virtù del rendiconto presentato. Non sono state registrate evoluzioni dalla data di adozione del piano ad oggi e pertanto si rinvia per ogni dettaglio al *"Prospetto 2.9 - gestioni vincolate - del Piano di estinzione"*;
- per i soggetti destinatari della proposta transattiva che hanno manifestato la volontà di non accettarla, oppure che non hanno fornito alcun riscontro nei termini stabiliti dalla norma, è stato ammesso alla massa passiva l'importo riconosciuto e disposto il relativo accantonamento ai sensi dell'art. 258, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000. Si rinvia per ogni dettaglio al *"Prospetto 2.3 del Rendiconto di liquidazione"*;



- alla data di approvazione del Rendiconto di liquidazione non risultano posizioni con istruttoria ancora in corso;
- le posizioni non ammesse alla massa passiva della liquidazione riguardano i debiti privi dei necessari requisiti utili al loro riconoscimento e pertanto escluse. Si rinvia per ogni dettaglio al *"Prospetto 4 - Elenco dei debiti esclusi dalla liquidazione"*; a riguardo, per la significativa rilevanza, si fa presente che tra i debiti non ammessi risulta quello della curatela fallimentare società AMIA SPA, di € 13.007.284,23, che ha promosso ricorso dinanzi la competente autorità giudiziaria avverso la deliberazione di esclusione della Commissione straordinaria di liquidazione n. 54 dell'11.07.2023; la Commissione Straordinaria di liquidazione, in ossequio ai principi di prudenza, ha provveduto ad accantonare apposito stanziamento sulla base della stima del rischio soccombenza comunicato dall'Ufficio legale; si rinvia alla Tab. 2.12 - *"Eventuali altre componenti – giudizi pendenti"* meglio esplicitata al punto successivo;
- con riferimento ai debiti oggetto di vertenze giudiziarie pendenti alla data di adozione del presente piano di estinzione, è stata quantificata, in via prudenziale, sulla scorta dello stato del contenzioso e del rischio di soccombenza comunicato dall'Ufficio legale dell'Ente, la somma di € 3.399.466,71 che l'Amministrazione comunale, cui il Rendiconto trasmesso per presa d'atto, dovrà accantonare con vincolo di destinazione. Si rinvia per ogni dettaglio al precitato *"Prospetto 2.12 del Rendiconto"*;

Evidenziato che:

- una parte considerevole di istanze e/o debiti d'Ufficio (circa un sesto) ha riguardato complesse procedure espropriative piuttosto risalenti nel tempo - procedimenti avviati da più di venti anni e mai conclusi - la cui ricostruzione dei fatti nella fase istruttoria, ha comportato un lavoro molto complesso con conseguente dispendio di tempo, in quanto per le attestazioni prodotte è stato necessario richiedere ripetute integrazioni e correzioni; a ciò si è aggiunta la criticità connessa alla difficoltà di individuare i beneficiari e i relativi eredi a cui notificare le proposte transattive, ciò anche al fine di procedere all'acquisizione sanante ex art. 42-bis del DPR 327/2001 delle aree interessate dai diversi procedimenti espropriativi;
- si segnala che relativamente ad un'istanza di esproprio, in esecuzione ad una sentenza del Tribunale di Palermo, per la quale, a seguito di una proposta transattiva non accettata, era stato disposto l'accantonamento, il creditore ha promosso ricorso presso la CEDU al fine di ottenere il 100% della somma riconosciuta nella sentenza dal Giudice nazionale. La



A large, handwritten signature in black ink, located on the right side of the page, below the official stamp.

CEDU ha accolto le ragioni del creditore, ma questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, adeguandosi al parere espresso dal Ministero dell'Interno, a seguito di formale richiesta della Commissione stessa, ha confermato la spettanza della somma dovuta nei limiti del 50% del credito riconosciuto derivante dalla sentenza che è stata accantonata;

Ritenuto opportuno evidenziare che:

- durante la gestione liquidatoria si sono registrati numerosi cambi al vertice nei settori più importanti dell'Ente; in particolare, si sono succeduti tre diversi responsabili nel servizio economico-finanziario e altri tre nel settore lavori pubblici, determinando discontinuità e rallentamenti nell'istruttoria e nella trasmissione delle attestazioni;
- da ultimo va evidenziato, altresì, che nel corso della procedura liquidatoria anche all'interno della Commissione nel periodo successivo alla crisi pandemica si è proceduto alla sostituzione di un componente dimissionario; ciò ha rallentato l'attività della gestione liquidatoria che ha dovuto attendere la nomina del nuovo componente;

Dato atto che:

- con delibera n 120 del 10.12.2025 è stato adottato il Piano di estinzione delle passività di cui all'art. 256 del D.lgs. n. 267/2000, che qui si intende integralmente richiamato;
- detto piano è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno n. 69064 del 27.05.2026, trasmesso alla Commissione con nota PEC della Prefettura di Palermo n. 17931 dell'08.06.2026, con le seguenti risultanze finali:

SALDO POSITIVO DI GESTIONE			
Riferimento	Piano di E.	Importo (€)	Descrizione
Tab. 1.14	(+)	33.634.384,55	Totale massa attiva
Tab. 3.1	(-)	650.099,54	Totale spese per la gestione della liquidazione
	(=)	32.984.285,01	(A) Massa attiva residua
Tab. 2.13	(-)	16.673.348,80	(B) Totale massa passiva ammissibile alla liquidazione
	(=)	16.310.936,21	(A - B) Differenza positiva



[Handwritten signature]

Evidenziato che alla di adozione del Piano di estinzione del 10/12/2025, il saldo di cassa risultava di € 11.389.412,30, e che dalla data di adozione del piano a oggi sono stati registrati ulteriori:

- **Ordinativi di pagamento** per € 4.012.413,61, di cui € 3.606.359,25 per accantonamenti, € 197.838,03 per proposte transattive liquidate, € 448,78 partita di giro relativa a somme restituite alla Banca d'Italia in quanto erroneamente accreditate (delibera O.S.L. n. 6/2026) e la restante parte relativi a oneri di liquidazione di cui al prospetto 3.1 sostenuti dall'Organo straordinario di liquidazione;
- **Ordinativi di incasso** per un totale di € 618.455,19, di cui reversali n. 659 e 660 del 30.12.2025 rispettivamente dell'importo di euro 84.092,28 ed euro 395.387,15, € 448,78 partita di giro e la restante parte relativa a riscossioni a valere su residui attivi di cui alla (tab. 1.2 del Piano di estinzione) ed entrate accertate dalla Commissione (tab. 1.3 del Piano di estinzione).

Evidenziato che alla data odierna il saldo di cassa, in forza delle superiori variazioni intercorse, risulta pari a € 7.995.453,88, (Allegato "Riepilogo di cassa del tesoriere aggiornato alla data del 05.08.2026") e che lo stesso è stato trasferito al Comune di Partinico mediante l'emissione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- mandato n. 124 del 05/08/2026 di € 3.399.466,71 quale disponibilità trasferita da questa Commissione e che l'Amministrazione comunale dovrà accantonare a copertura del rischio soccombenza, come attestato dall'Ufficio legale e dai legali incaricati e analiticamente rappresentato all'interno del tabulato analitico 2.12;
- mandato n. 125 del 05.08.2026 di € 4.595.987,17 quale disponibilità residua per la copertura finanziaria della residuale massa passiva;

CONSIDERATO che le risultanze finali della liquidazione, riportate nel rendiconto della gestione liquidatoria, evidenziano un saldo positivo così determinato:

Descrizione		Piano di estinzione approvato	Variazioni	Rendiconto finale
1.14 - Totale della massa attiva dell'Ente	(+)	€ 33.634.384,55	€ 479.479,43	€ 34.113.863,98
3.2 - Totale delle spese per la gestione della liquidazione	(-)	€ 650.099,54	€ 17.384,28	€ 667.483,82
Massa attiva residua	(=)	€ 32.984.285,01	€ 462.095,15	€ 33.446.380,16
2.13 - Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	(-)	€ 16.673.348,80	-€ 393.769,66	€ 16.279.579,14
Differenza positiva	(=)	€ 16.310.936,21	€ 855.864,81	€ 17.166.801,02

Dato atto che la massa passiva ha subito una diminuzione in considerazione di attestazioni negative o attestazioni di minore debito da parte degli uffici competenti, relativamente a posizioni in corso di istruttoria alla data di adozione del piano di estinzione, oggi con istruttoria definita di cui quota parte accantonate, altre liquidate, altre non ammesse; ciò ha determinato una variazione positiva del risultato finale della gestione;

Rilevato che:

- alla data della presente deliberazione esiste contenzioso pendente, relativo al periodo di competenza dell'OSL, quantificabile, in via presuntiva, come da prospetto "Prospetto 2.12 - Debiti oggetto di vertenze giudiziarie pendenti" di cui, come anticipato, è stato disposto apposito trasferimento di somme con vincolo di destinazione;
- a fronte di detto contenzioso l'Amministrazione comunale, a cui il presente rendiconto è trasmesso per gli adempimenti di competenza, dovrà accantonare, in via prudenziale, sulla scorta dello stato del contenzioso ad oggi e delle informazioni comunicate dall'Ufficio Legale dell'Ente, l'importo complessivo di € 3.399.466,71;

VISTI:

- il D.lgs. n.267/2000 (TUEL);
- il D.P.R. n. 378/1993 "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";

DELIBERA

per le ragioni sopra esposte, che si intendono, qui integralmente riportate e trascritte,

1. di approvare il rendiconto della gestione straordinaria, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, del Comune di Partinico unitamente ai seguenti analitici allegati:
 - Prospetto 2.3 - Debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, c. 1 del TUEL per spese correnti maturate dopo l'8.11.2001 - Posizioni accantonate;
 - Prospetto 2.9 - Gestioni non vincolate - Debiti transatti ai sensi dell'art. 258 del TUEL;
 - Prospetto 2.12 - Debiti oggetto di vertenze giudiziarie pendenti;
 - Prospetto 4 - Elenco dei debiti esclusi dalla liquidazione;
 - Riepilogo di cassa del tesoriere aggiornato alla data del 05.08.2026;
2. di riassegnare alla gestione ordinaria del Comune di Partinico la piena titolarità dei residui attivi e passivi;



3. di consegnare all'Amministrazione comunale di Partinico - nella persona del Segretario Comunale - i locali, gli arredi e le dotazioni informatiche (n. 2 pc) a suo tempo messe a disposizione dell'O.S.L., nonché l'intera documentazione prodotta ed acquisita durante la gestione della liquidazione, in relazione alla quale, verrà sottoscritto apposito verbale di consegna. La documentazione in argomento è contenuta in armadi collocati nei locali sinora in uso a questa Commissione;
4. di dare atto che per effetto dell'emissione degli ordinativi di pagamento emessi in data odierna il saldo di cassa si azzera;
5. di richiedere, per il tramite del Responsabile dei Servizi Finanziario dell'Ente:
 - la chiusura del conto aperto presso la Tesoreria dello Stato ai sensi dell'articolo 253, comma 3-bis del TUEL;
 - la chiusura del conto corrente intrattenuto dall'O.S.L. presso Banca Intesa San Paolo – sede di Partinico;
 - la chiusura della PEC utilizzata dall'O.S.L. per la gestione del dissesto.
6. di disporre l'accredito delle future somme riscosse nel conto della tesoreria del Comune di Partinico.
7. di dare atto che, con l'approvazione del Rendiconto della gestione liquidatoria, cessa l'attività straordinaria di liquidazione e lo stato di dissesto del Comune di Partinico;
8. di inoltrare il presente atto, unitamente al piano di estinzione, all'Organo di revisione economico - finanziaria, per i prescritti riscontri, ai sensi del comma 11 dell'art. 256, del TUEL;
9. di inoltrare il presente atto, unitamente al piano di estinzione, al Presidente del Consiglio comunale per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
10. di dare atto che per effetto della cessazione dell'O.S.L., il Comune di Partinico subentra in tutti i rapporti attivi e passivi, incluso il contenzioso pendente;
11. di trasmettere, a cura del Segretario generale, il presente provvedimento, oltre che al Ministero dell'Interno:
 - a S.E. il Prefetto di Palermo;
 - al Sindaco del Comune di Partinico;
 - al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Partinico;
 - al Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Partinico;
 - al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Partinico.



La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993, dovrà essere pubblicata, a cura dell'Ufficio di Segreteria: nei modi e per i tempi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, all'albo pretorio *online*, e in via permanente, nell'apposita sezione dedicata alla Commissione straordinaria di liquidazione sull'*home page* del sito istituzionale del Comune di Partinico.

Alle ore 15,10 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

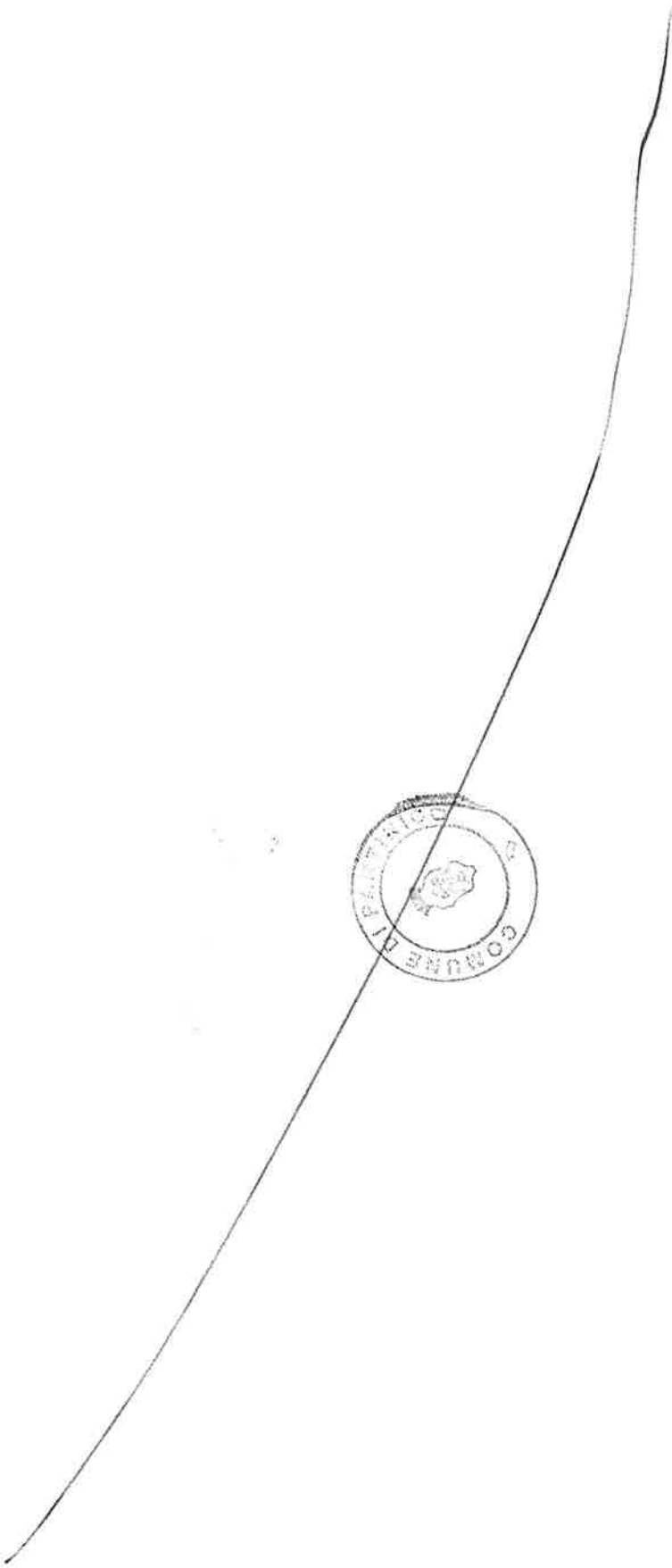
Il Presidente - Dott. Calogero Giuseppe Calamia

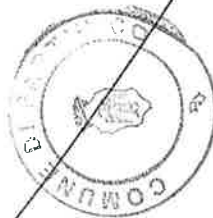
Il Componente - Dott.ssa Maria Bonomo

Il Componente - Dott. Antonino Tranchina

Il Segretario Generale - D.ssa Antonella Spataro







Il Presidente dell'O.S.L.
Dr. Calogero Giuseppe Calamia



Il Segretario Generale
Dr.ssa Antonella Spataro



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

=====

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

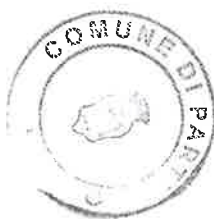
Il Segretario Generale
Dr.ssa Antonella Spataro

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ☐ in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante



Il Segretario Generale
Dr.ssa Antonella Spataro

